

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Cielismo

Alpinismo - Areostatics

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

## ABBONAMENTI

Anno L. 6 - Estero L. 9

Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15  
 { Estero .. 15 }

## DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 17-31

## INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale



I grandi incontri internazionali di foot-ball association.

Fasi del match fra la squadra di Parigi e quella di Londra, la quale ultima vinse con quattro goals a due.

Biciclette di lusso e Motociclette

**ABINGDON**

di Tyseley - 3 1/2 HP

con o senza cambio di velocità e motore indipendente

AGENTI GENERALI

**MILANO**

Uffici: Via Ausonio, 6 - Magazz.: Via Lesori, 9

**CAMILLO OGGIONI e C.**

Grande Deposito di Accessori, Serie. Gomme, ecc.

**TORINO**

8 - Via Silvio Pellico - 8

GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per

**AVIAZIONE**Premiate ELICHE "L. E." - Ruote Diamant.  
MOTORI, ACCESSORI e Officina per MODELLI**A. G. ROSSI & C.**

TORINO - Corso Vinzaglio, 36 (Stadium) - TORINO

I MIGLIORI  
CICLI

LANCIELLOTTI e C. - Bologna.

**CULTURA FISICA PER TUTTI!**

Il Miglior Metodo - Libera Pratica di Cultura Fisica Moderna, L. 3 - Sviluppo del Sistema Muscolare Inferiore ed Inferiore.

FORZA e SALUTE

CORSI DI GINNASTICA IN CASA col

**MANUBRI AUTOMATICI**

AUMENTABILI CON DISCHI

42 gradazioni di peso - Caricamento progressivo  
ed istantaneo - Pratici ed economici - Adottati  
dai migliori Professori di Ginnastica Moderna.  
Chiedere Prospetti gratis.

The Dr. F. PARKER Co. - Via Passarella, 3 - Milano.

**EPILETTICI!**Farmaci della celebre polveri  
della Stab. Chimico Farmac. delCav. Cleodono Cassarini  
BOLOGNA (Italia).**NERVOSI!**Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura  
nelle seguenti malattie: Epilessia, isterismo, istero-epilessie, neurastenia, palpitazione di cuore,  
insonnia, incontinenza notturna delle urine, brancospasmo, per tosse, sussurri auricolari, non-  
chè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i crampi muscolari ed  
intestinali, l'isteralgia e altre malattie in genere.Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni  
Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale dalle LL. MM. i Reali d'Italia.

S'invia l'opuscolo dei guariti gratis. In vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

**ELEGANZA****LEGGEREZZA****SCORREVOLEZZA****ROBUSTEZZA***Ecco i pregi del nuovo Ciclo 1912***PIZZORNO**

(Pneus SOLY)

*costruito interamente con serie propria.***Ditta UMBERTO PIZZORNO - Alessandria**

Piazza Vittorio Emanuele, 4

# SPORTS



## Foot-balleurs!

**Non fate acquisti  
prima di con-  
sultare il na-  
stro Catalogo  
ilustr. gratis.**

**ALCUNI PREZZI:**

|                                     |      |         |
|-------------------------------------|------|---------|
| Foot-ball completo The Bananal      | n. 3 | L. 7,50 |
| » » » » »                           | n. 5 | » 5,50  |
| » The Duke per Match                |      | » 12,50 |
| Scarpe speciali The Bananal         |      | » 10,75 |
| » » » » » Mc. Greger                |      | » 12,00 |
| Camicie nei colori delle società    |      | » 3,75  |
| Camicinali speciali                 |      | » 4—    |
| Calze lana con colori delle società |      | » 4,25  |

**SGONTI SPECIALI PER SOCIETA'.**

**AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 10**



**Si volate assai sicuri dalla vittoria  
devete vestire e calzare indumenti  
tecnicamente pratici ed igienici.**

|                                                |         |
|------------------------------------------------|---------|
| Costumi completi colori assortiti<br>a piacere | L. 5,50 |
| Scarpe per corsa di 100 metri                  | » 5,50  |
| » » » resistenti                               | » 10,50 |
| » » per Maratona                               | » 10,50 |

**N.B.** Per le scarpe indicare la lunghezza del piede in centimetri - per i costumi la larghezza delle spalle.

# Fabbrica di Accumulatori Elettrici

**per tutte le applicazioni**



## Monza - Milano - Vienna - Odessa

## Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

## La finitezza squisita della

# MOTOBORGO

*la pone al disopra di tutte le altre.*

## Meccanici e Negozianti assicuratevene la rappresentanza per il 1912.

**E. M. BORG**

**TORINO - Via Venti Settembre, 15 - TORINO**



## Palle vibrato - Tamburelli

## Accessori ed abbigliamento per il giuoco

**Prima di fare acquisti consultate i nostri prezzi per la nuova stagione.**

**Sconti speciali alle Società sportive - Collegi - Convitti, ecc. ecc.**  
**Sconti d'uso ai Rivenditori.**

**Chiedere Catalogo che si spedisce gratis:**

**Emporio Internazionale Articoli per Sports**

**Ditta SCLAVO - Torino - Corso Vittorio Eman. II, 68.**

# Società di Aviazione ANTONI - Pisa

## Vastissimo campo di aviazione con scuola di pilotaggio

**il solo che offra un clima temperato durante tutto l'anno.**

## Maestro pilota aviatore, dott. ALFREDO CAVALIERI

**L'AEROPLANO ANTONI** è il solo che rappresenta un tipo originale italiano.

**L'AEROPLANO ANTONI** è il solo che presenta la massima garanzia di equilibrio, dovuto alla speciale forma brevettata dei suoi piani.

**L'AEROPLANO ANTONI** è il solo vero planeur.

**L'AEROPLANO ANTONI** è il più elegante, il più robusto degli aeroplani.

**L'AEROPLANO ANTONI** è il più conveniente, sia per i principianti che per i provetti aviatori, essendo di facile manovra e rappresentando la maggior sicurezza di volo.

**L'AEROPLANO ANTONI è irrovesciabile, ha i piani propulsori ed a curve comandate, e sarà quindi il trionfatore della nuova stagione aviatoria.**

**AEROPLANO** tipo 1912 ad uno e due posti, adottato dal Ministero della Guerra.

**Rappresentanti Generali: FERDINANDO BIZZARRI e C. - Pisa: Via Vittorio Emanuele, 46.**

## CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il cacao dei Re



« È un futuro vincitore di Gare  
perché usa il Cacao Talmone ».

A. FAUSER & C.  
NOVARA

Rappresentanti Generali per l'Italia:

Motori "ANZANI", - aviazione e turismo, i più adatti per allievi piloti.

ELICHE delle migliori marche.

NON AVEVA  
IL VERO FANALE  
"AQUILAS"

CHE PORTA IMPRESSA  
QUESTA MARCA LEGAL-  
MENTE DEPOSITATA  
« E LA PAROLA AQUILAS »  
FABBRICA F. SANTINI-FERRARA

Lampade e Proiettori "AQUILAS" ad acetilene, per  
miniere, gallerie, abitazioni, negozi, ecc.  
Un milione e mezzo di pezzi venduti in tutto il Mondo.  
Torino 1911  
Due Diplomi d'Onore ed una Medaglia d'Oro

MARCHE PER VELOCIPEDI  
ED AUTOMOBILI  
IN DECALCOMANIA E DI METALLO  
G. DIDONE  
MILANO - VIA VIGEVANO - 32

## REPETTATI ALFREDO

STUDIO ARTISTICO PER L'INCISIONE DELLA MEDAGLIA

CONII E CONIAZIONE

Medaglie per Commemorazione e Anniversari

Sportive e Religiose

Distintivi smaltati - Targhe - Diplomi.

TORINO - Via Mazzini, 84 - TORINO

## BUSTI

Moderni, igienici,  
sport, reggipetti,  
ventilatori, corret-  
tori, salviette igie-  
niche, tournures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO



## Nel mondo commerciale sportivo

Un regalo di 2000 lire ad un ciclista che compra un treno di gomme. — La notizia non sembrò ai lettori un'americanata. Si tratta di pura verità. E' la notissima Casa inglese The Italian Spare Motor Wheel (che ha la sua agenzia per l'Italia in Torino, via Arsenale, 17) che offre gratis a tutti i compratori di un solo treno delle sue gomme per bicicletta, del costo complessivo di lire 21, un regolare contratto di assicurazione della durata di un anno, contratto che si obbliga di versare immediatamente al suo possessore una cifra di lire 2000 nel caso che, durante l'anno di assicurazione, al ciclista con bicicletta munita esclusivamente di gomme « Buccaner-Palmer » fosse successa la disgrazia di cadere od essere investito malamente così da morirne o riportarne un'invalidità permanente.

Questa assicurazione, così bene ideata dalla Spare Motor, è presentata dalla potente Società italiana d'assicurazione « La Fondiaria » di Firenze. Come si vede è offerta ad ogni ciclista,

Della robustezza della vettura erano persuasi; del suo prezzo modesto pure; ora saranno anche appagati per quanto riflette la velocità oraria che è veramente da mettere in paragone a quella dei più potenti motori da 50 e 100 cavalli.

Chi desidera vedere la macchina, tipo strada ordinaria, faccia una visita all'ing. Poole.

Alla Scuola Aviatoria di Vizzola Ticino, il signor Enrico Cobioni batteva il record italiano di velocità con apparecchio italiano delle officine Caproni-Comitti abbassando di circa due minuti il precedente, compiendo cioè i cento chilometri in ore 1.6.30, malgrado lo stretto giro di 5 km. L'apparecchio Caproni-Comitti è di costruzione interamente italiana.

## Dal carnet dello sportsman

Di questi giorni si è tenuta presso la Società Sportiva La Torino l'annuale assemblea per la nomina del Consiglio Direttivo per il 1912. A pre-



Il sottotenente Rossi, col capitano on. Monti, nel momento della partenza per un'esplorazione sui dintorni di Tobruk.

senza costo di spesa, un'assicurazione che non potrebbe essere più avveduta e preziosa.

Porgiamo i nostri sinceri rallegramenti all'ingegnere Poole, agente capo di tale Compagnia in Italia, il quale ha saputo offrire agli sportsmen italiani un così ideale mezzo di assicurazione.

Giova ancora ricordare che ogni Casa costruttrice di biciclette, che monta alle stesse gomme « Buccaner-Palmer », può essere autorizzata dalla Spare Motor a staccare per i suoi clienti compratori di biciclette una copia di tale polizza di assicurazione, per modo che un ciclista che acquista bicicletta e gomme nuove sarebbe tanto fortunato di avere gratis una polizza di lire 2000 dal negoziante che gli vende la bicicletta. ed un'altra polizza pure di lire 2000 dalla Casa Spare Motor che gli vende le gomme. I nostri lettori non tarderanno ad approfittare dell'eccezionale utile combinazione.

Un'automobile Ford sul ghiaccio. — L'automobile Ford è una vetturola americana di cui sono conosciute tutte le magnifiche doti, in rapporto anche al mite prezzo. Ne è agente per l'Italia il signor ing. Poole (Torino, via Arsenale, 17), e bisogna dire che è grazie alla sua ben nota attività, se la macchina in parola s'è fatta largamente strada nelle nostre regioni.

Noi preghiamo i lettori di rivedere il n° 6 del nostro giornale, a pag. 13, dove abbiamo presentato una di tali macchine che a Filadelfia, su una vasta distesa di ghiaccio, ha percorso il miglio (metri 1609) in un solo minuto, ciò che dà quasi 100 km. all'ora. Per una macchina di così limitata forza motrice (e quindi di minimo consumo di olio e benzina), ciò è veramente un record.

Abbiamo voluto segnalare la cosa ai nostri lettori, specialmente a quelli che potevano non avere gran fiducia in questa marca, nei riguardi della velocità delle sue vetture.

sidente venne all'unanimità riconfermato il signor G. B. Balloira che con tanto zelo dirige la nostra massima associazione sportiva. A consiglieri vennero chiamati i seguenti signori:

M. Balloira, L. Bertolino, F. Bianco, V. Fornaresio, G. Marocco (segretario), P. Marocco, A. Navarra, E. Peila (cassiere), G. Piacenza, C. Protto, G. Protto, P. Rocci, S. Scarlatta e G. Viale.

A revisori dei conti vennero riconfermati i signori G. Romano e C. Veilva.

La Commissione Soci Fondatori riuscì composta dei sigg. M. Dovano, E. Florio e D. Sacco. Furono pure nominati i Delegati presso l'U. V. I. signor L. Bertolino e presso il M. C. I. signor M. Balloira.

Il nuovo Consiglio, che è poi quello completo dello scorso anno, si è già accinto al lavoro preparatorio per l'entrante stagione, ed ha assegnato la direzione delle diverse sezioni nel seguente modo:

Motociclismo: Boggero Giovanni. Ciclismo: Bertolino. Scherma: Fornaresio geom. Vittorio. Boccie: Viale Giuseppe. Biliardo: Protto Cesare. Turismo: Peila Enrico.

In tanto che ogni sezione prepara le proprie manifestazioni, il consiglio lavora alacremente alla riuscita del tradizionale Veglionissimo Sport, intitolato quest'anno al *Guerin Sportivo* e che si terrà come di consuetudine al Teatro Scribe, il lunedì grasso 19 corr.

\*\*

Una nuova, interessantissima pubblicazione cinegetica è quella che ci è pervenuta di questi giorni. Porta il titolo: *La chasse des grives au fusil*, ed è opera di Maurice de la Faye. Editore a Parigi dalla Casa L. Laveur, è questo un libro piacevolissimo, e scritto con vera competenza. Lo indichiamo a tutti gli appassionati cacciatori.

Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini  
Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Bolzoni  
Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin  
Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Portioli

tutti con  
biciclette

DEI

pneus TEDESCHI

Domandate il Catalogo  
alle Officine DEI  
MILANO - P. Paoli, 4

## CORRIERE CICLISTICO

Dai velodromi parigini alle piste tedesche — Il Congresso nazionale a Cremona. — Il 25° Congresso dell'U. C. I.

Mentre le corse ciclistiche continuano ad interessare il pubblico sportivo parigino, e cioè mentre al Velodromo d'Inverno della capitale francese si disputa un *match* di velocità fra Hourlier, Pouchois e Friol, vinto da Hourlier, sulla pista ciclistica di Berlino termina una nuova corsa dei 6 giorni.

Eccovi i risultati:

1. Rutt-Stol, km. 3896.600, ad una velocità media oraria di km. 27.060.
2. Fogler-Moran, a mezza ruota.
3. Root-Hill, a una lunghezza.
4. Halstead-Drobach, a due lunghezze.
5. Fratelli Suter, a tre giri.
6. Schallwig-Ehlert, a quattro giri.

\*\*\*

A Parigi si è tenuto di questi giorni il 25° Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale.

La questione della soppressione dei Campionati mondiali dilettanti è rinviata ad un altro anno.

Circa la questione della situazione attuale in Germania il Congresso vota alla unanimità, meno il rappresentante dell'America, la seguente mozione:

« Il 25° Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale decide che è pronto ad accettare favorevolmente la domanda di affiliazione della Federazione tedesca, conformemente alle discussioni che furono intavolate dal Consiglio dell'Unione Ciclistica Internazionale dietro incarico ricevuto al Congresso di Roma in data 10 giugno 1911 ».

Il 25° Congresso sarà tenuto a New York in occasione dei Campionati del mondo che si svolgeranno nel settembre prossimo in quella città.

Per quanto riguarda i Campionati del mondo 1913 nulla è stato deliberato in proposito. Fu incaricato il Consiglio dell'Unione Ciclistica Internazionale di consultare le Società affiliate perché si pronuncino sulle due proposte che sono state finora avanzate: l'una vorrebbe che i Campionati del mondo 1913 si svolgessero in Inghilterra e l'altra in Olanda. L'Inghilterra però che avrebbe avuto maggiori probabilità di essere prescelta non aveva il proprio rappresentante all'assemblea, mentre per l'Olanda, che l'aveva, si è osservato che non esiste attualmente nessuna pista.

\*\*\*

A Cremona si sono riuniti a Congresso i rappresentanti dei sodalizi ciclistici italiani per trattare progetti della massima importanza.

Il primo era basato sull'opportunità, o meno,



Velodromo d'Inverno. — Partenza del match a tre. — Da destra a sinistra: Friol - Hourlier - Pouchois. (Fot. Rol - Parigi).

di continuare la pubblicazione del « Bollettino Ufficiale dell'U. V. I. ». Su tale quesito la discussione fu vivacissima. Vennero presentati vari ordini del giorno dei quali due furono subito rifiutati. Infine, con maggioranza assoluta fu approvato l'ordine del giorno del signor Acquati, di Milano, che conclude colla necessità della pubblicazione in seno all'Unione stessa di un giornale, e porge un vivo ringraziamento all'avv. Rivera, che fu propugnatore del sommo organo ufficiale dell'U. V. I.

La seconda questione messa in discussione fu se era il caso di far pratiche, affinché l'U. V. I. fosse eretta in Ente morale. Relatore fu l'avv. Robutti, il quale, dopo un elevato discorso, espose la situazione e le pratiche esperite, affinché l'U. V. I. diventi Ente morale. Dopo una discussione vivacissima, l'assemblea non accolse la proposta, e diede voto sfavorevole. Fu infine discussa l'op-

portunità di insistere presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, e presso quello degli Interni, perchè siano permesse soltanto le corse su strada, approvate dall'U. V. I.

Acquati presentò un ordine del giorno, che fu approvato, proponendo di dare mandato di fiducia al Consiglio direttivo, acciocchè continui le pratiche già in corso per potere, in certo qual modo, evitare che abbiano luogo corse non approvate dall'U. V. I. Per ultimo, su proposta del dottore Pisa, delegato dell'U. S. C., fu acclamata sede del 41° futuro Congresso, la città di Padova.

## La Direzione Generale del R. Rowing Club Italiano

Lo statuto impone obbligo alla D. G. del R. R. C. I. di radunarsi nel primo trimestre, e domenica il cav. Rolando ha presentato le risultanze della gestione 1911 ed ha ottenuto approvazione per adire all'assemblea che si terrà il 31 marzo.

Il conte Vialardi doveva riferire sui rapporti della Federazione Internazionale, e questo è stato l'argomento più discusso. Si trattava infatti del Congresso di Como e della dibattuta questione di ammettere la Federazione Germanica nel concerto della Federazione Internazionale, facendone uscire la Commissione di Alsazia e Lorena, che si trova in contrasto con la Federazione Germanica e non intende esserne assorbita, come quella vorrebbe.

Al Congresso di Como venne messo ai voti una modifica allo statuto della Federazione Internazionale per obbligare i gruppi ad entrare in seno alla rispettiva Federazione nazionale; Belgio, Svizzera e Italia votarono in favore; Francia e Alsazia votarono contro; l'imposizione cadde, e conseguentemente, anche l'accesso della Federazione Germanica sfumò.

Ora si tratta di impugnare i termini del Congresso che ammise la Federazione Alsaziana e di togliere il voto a questa per far tornare la maggioranza in favore della proposta modifica. Ma l'on. Di Palma, da avveduto parlamentare, ha fatto notare alla Direzione quanto tornerebbe pericoloso se la Federazione Italiana accedesse alle intenzioni dei belgi e degli svizzeri, tendente a disciogliere la Federazione Internazionale per ricostituirla con l'alleanza della Germania.

Quindi, nessuna decisione ha preso il R. R. C. I., se non si conoscerà la domanda della Federazione Germanica, non intendendosi di provocare uno sfacelo della Federazione Internazionale senza prima avere una precisa richiesta della Germania. Da ultimo venne comunicata dal cav. Rolando una lettera del Ministero della guerra, con la quale si richiedono ragguagli sul funzionamento delle Società federate.



La corsa dei 6 giorni a Berlino. — A sinistra: Rutt, il vincitore della corsa dei 6 giorni. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano)

CICLISTI! montate PNEUMATICI

**BUCCANEER - PALMER**

L. 21,00 - Il treno - L. 21,00

Assicurazione della Fondiaria-Infortuni per Lire 2000 gratis.

TORINO - Via Arsenale, 17 - TORINO



## I Volontari Aviatori in Cirenaica

Una lettera del loro Comandante al nostro Direttore.

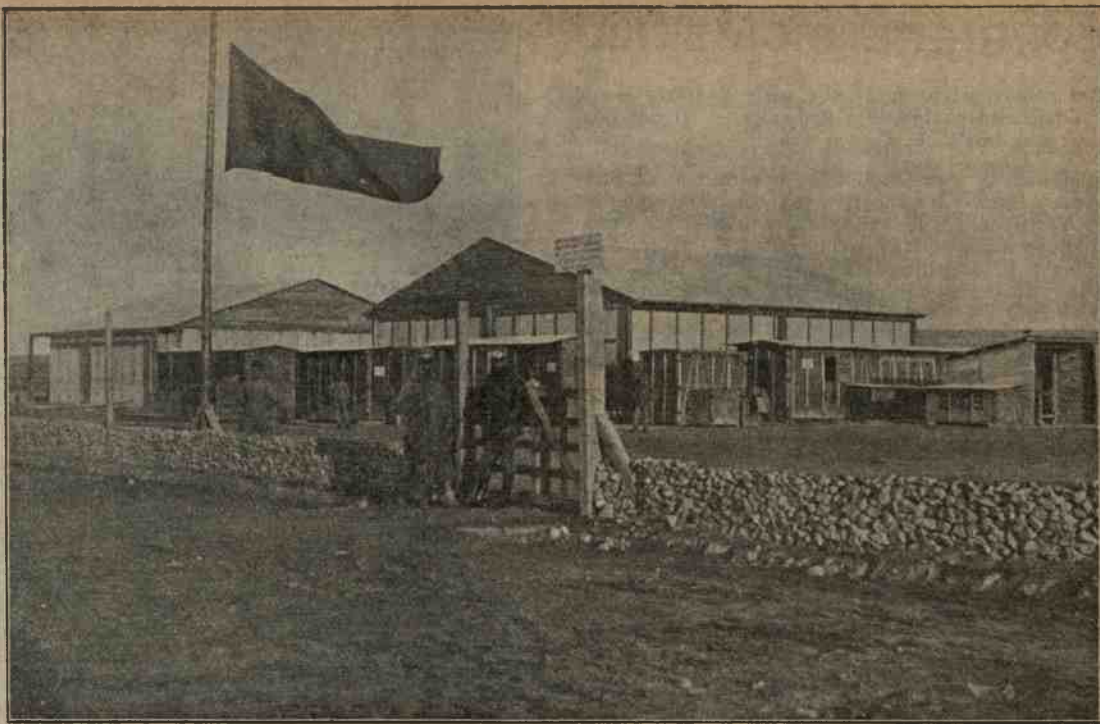
Tobruk, 29 gennaio 1912.

Caro Cav. Verona,

A Lei, primo ideatore ed organizzatore della flotta Aviatori Volontari ai miei ordini, sono lieto di inviare oggi queste poche righe per darle ottime notizie di tutti quanti e significarle che, malgrado le vicissitudini della stagione e dei venti, le due squadriglie, completamente sistemate, funzionano nel modo migliore.

I signori Rossi e Manissero volano quasi quotidianamente a Tobruk fin dai primi giorni di dicembre: il Rossi porta il passeggero ufficiale osservatore volando con sicurezza coraggiosa sugli accampamenti nemici. Stamane ha pure volato per la prima volta e splendidamente ad oltre 800 metri il signor Ruggerone col suo Farman compiendo dei viraggi veramente meravigliosi.

A Derna il signor Verona vola impavido fin dagli ultimi giorni di novembre: Cagno lo emula col biplano, portando il passeggero osservatore



Il Corpo Volontari Aviatori in Cirenaica. — L'accampamento di Tobruk.

ufficiale, e anche Cobianchi e Dal Mistro hanno eseguito qualche volo.

Come Ella sa, il motorista, signor Battagli, è rimpatriato da oltre un mese per ragioni di famiglia e il motorista Re dovette tornare in Italia pochi giorni fa per malattia.

Tutti i presenti aviatori, meccanici e soldati, godono ottima salute ed io sono persuaso che, finito ormai il periodo invernale, si potranno avere i più proficui risultati di ricognizione per parte specialmente dei signori Manissero, Rossi, Ruggerone, Verona e Cagno, validamente coadiuvati dai meccanici Bressan, Caviggia, Albera, Longhi, Cagno, Piva e Cattaneo.

Il capitano Marengo è a Derna col bravo tenente Splendorelli e mi preme far rilevare che, contrariamente a quanto fu scritto, per la saggia ed attenta loro previdenza, non avvennero mai inconvenienti di sorta durante i voli: qui a Tobruk il tenente Capuzzo è mio prezioso collaboratore e qui campo d'atterrimento e disposizione di hangars e baracche sono veramente modelli.

Io vado presto a Derna e poichè tanto là come qui non passa giorno senza che La si ricordi, in

nome della squadriglia di Derna e di questa di Tobruk invio a Lei ed alla *Stampa Sportiva* i nostri migliori saluti, pregandola a portare a tutte le nostre famiglie l'espressione dei nostri affetti.

Carlo Montù.

## La marcia ascensionale dell'areonautica

Al vecchio amico Cav. Cacciottolo.

Una volta, e non è passato gran che di tempo, noi poveri scrittori di cose sportive, vogliosi di far proseliti nel nostro campo, di attirare a noi la gran massa di increduli e di scettici, facevamo pubbliche le statistiche delle biciclette vendute...

Erano i primi anni del grande risveglio sportivo internazionale; erano i primi passi dello sport che sentiva in sé il destino delle grandi cose, dei grandi avvenimenti, i quali lasciano orma indistruttibile nella storia della civiltà e del progresso. Il ciclismo fu la grande rivoluzione della meccanica applicata al trasporto di uomini e cose, e noi poveri sognatori, con entusiasmo alieno da ogni piccolo interesse personale, ne seguivamo, ne seguimmo man mano i trionfi, che ne fecero poi un mezzo di trasporto comune, adattabile ed adattato. E ciò illustrammo pubblicando i ruoli delle tasse pagate che ne dimostrano l'incremento meraviglioso.

Poi si venne all'automobilismo; e se oggi furon dieci vetture, domani furon mille, e dopo un anno un milione, ed ora.... ora non c'è paese per piccolo od oscuro che sia, per barbaro od abbandonato che lo si voglia lasciare, il quale non abbia le sue strade marcate dalle ruote a mille chiodi di un automobile. Sia detto a nostro vanto, di noi poveri scrittori di cose sportive, che fu solo il nostro sacro entusiasmo, il vero strumento che spinse a vette supreme l'automobilismo, questo sport di pazzi ed assassini, come fu in principio qualificato... e come ancora qualche nato troppo tardi si attenta a chiamarlo.

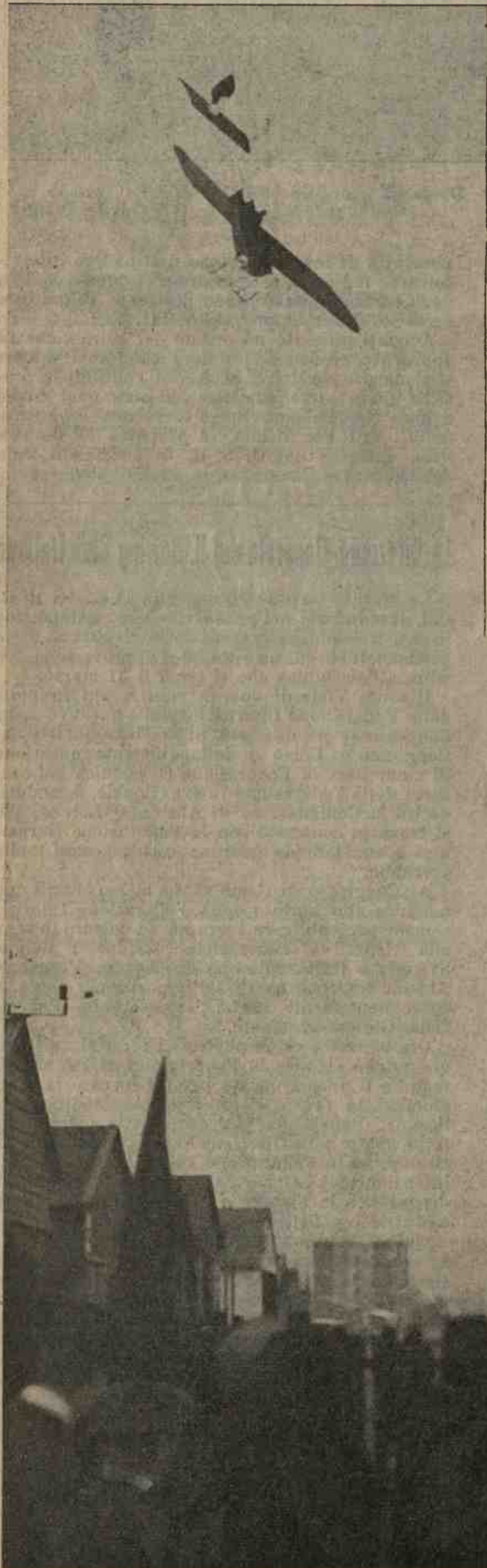
Ed ora siamo all'areonautica.

Anche per questo sport, che man mano, come il ciclismo e l'automobilismo, diventerà di pubblico dominio, trasformandosi in mezzo pratico, adattabile ed adattato, al trasporto di uomini e cose, dobbiamo offrire in pasto, per quelli che non sono ancora con noi, anche se non son contro di noi, le statistiche; le cifre; l'eloquenza più viva, più convincente, più sincera.

La Federazione Areonautica Internazionale (che è qualche cosa come la Federazione Ciclistica e l'Automobilistica), l'organo potentissimo di propaganda quando offre al pubblico la storia vera dei propri affari, ha pubblicato in questi giorni una contabilità minuziosa ed esatissima dei records mondiali. E' una storia fatta di cifre sì, ma che ci parlano meglio di ogni parola; esse sono un vero poema per chi ami il progresso dell'umanità, e ne apprezzi gli sforzi continuamente ascensionali verso l'ottenimento della massima civiltà, delle conquiste più grandi che la completano sempre più.

Vogliamo anche noi riportare qui tale storia per ricordarla ora, e compararla fra qualche anno con quella che ci narrerà i nuovi trionfi, le nuove battaglie terminate con nuove e più confortanti vittorie?

Ecco alcune fra le più interessanti cifre che ci parlano dei records finora acquisiti:



Un'impressionante discesa in volo a spirale dell'aviatore René Simon a Issy-les-Moulineaux.

**Distanza.**

|                                        |           |
|----------------------------------------|-----------|
| 1906 - Santos Dumont, 12 nov. 1906     | km. 0.220 |
| 1907 - H. Farman, 26 ottobre 1907      | » 0.770   |
| 1908 - Wilbur Wright, 31 dicembre 1908 | » 124.700 |
| 1909 - H. Farman, 3 novembre 1909      | » 234.212 |
| 1910 - Tabuteau, 30 dicembre 1910      | » 584.745 |
| 1911 - Gobé, 25 dicembre 1911          | » 740.299 |

In sei anni non si è camminato, ma è il vero caso di dire che si è volato; la cifra è meravigliosa, è stupefacente e dimostra come la meccanica, rafforzata dai riusciti esperimenti vittoriosi del ciclismo e dell'automobilismo, abbia saputo dare il prodotto studiato bene e meglio riuscito. Passiamo ad altri *records* di non minore interesse:

**Durata**

|                                                 |                |
|-------------------------------------------------|----------------|
| 1906 - Santos Dumont, 12 novem. ore 0.00'21"1/5 |                |
| 1907 - H. Farman, 26 ottobre 1907               | » 0.00'52"3/5  |
| 1908 - Wilbur Wright, 31 dic. 1908              | » 2.20'23"1/5  |
| 1909 - H. Farman, 3 novembre 1909               | » 4.17'53"2/5  |
| 1910 - H. Farman, 18 dicem. 1910                | » 8.12'47"2/5  |
| 1911 - Fourny, 1° settembre 1911                | » 11. 1'29"1/5 |

Dai 21 secondi del primo *uomo-uccello*, il Santos Dumont, alle 11 ore del Fourny non è più il caso di parlare di tentativi, ma di automobilismo aereo bello e fatto. Anche qui il commento guasterebbe la poesia limpida e sicura delle nude cifre, nude come tutte le cose vere... e belle.

E spingiamoci in alto. Abbiamo percorso lo spazio per circa 750 chilometri, quasi come da Napoli a Torino; ci siamo mantenuti in aria per 11 ore (nessun *volatore* naturale può dire di aver fatto tanto); ora cerchiamo di sollevarci per potere, nell'occasione, passare al di sopra delle montagne più alte, come fece l'infornato Chavez che vinse e morì della stessa sua vittoria. Ecco i *records* dell'altezza:

**Altezza.**

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| 1906-1907-1908 non furono misurati.  |           |
| 1909 - H. Latham, 1° dicembre 1909   | metri 453 |
| 1910 - G. Legagneux, 9 dicembre 1910 | » 3.100   |
| 1911 - A. Garros, 4 settembre 1911   | » 3.910   |

Se a qualcuno queste cifre sembrassero modeste pensi un po' al che cosa rappresenti il sollevarsi, ed attenda ancora qualche anno per soddisfare maggiormente qualche pio desiderio *acrobatico*. Noi intanto andiamo a considerare i passi velocissimi... della velocità. Eccoli:

**Velocità all'ora.**

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| 1906 - Santos Dumont, 12 novembre | km. 41.292 |
| 1907 - H. Farman, 26 ottobre      | » 52.700   |
| 1908 - <i>Record</i> invariato    |            |
| 1909 - L. Blériot, 28 agosto      | » 76.955   |
| 1910 - A. Leblanc, 10 luglio      | » 109.736  |
| 1911 - E. Nieuport, 21 giugno     | » 133.136  |



L'aviatore piemontese Andrea Bobba, di Casale Monferrato, che giorni sono rimase gravemente ferito cadendo col suo apparecchio da 45 metri d'altezza.

ed appena scocca l'anno l'aviatore Bathiat, in fine di gennaio, trasporta il *record* alla stupefacente (per adesso!) velocità di 146 km. all'ora!

La Federazione Aeronautica Internazionale non è mercantessa da fiera che vi venda i funghi senza preavvisarvi come tra essi possa trovarsi quello che vi mandi all'altro mondo. E tra le cifre belle, vivide di una luce che come il sole abbaglia, offre anche di quelle dolorose, dolorosissime, che narrano il martirologio, la storia dei poveri morti per l'ideale.

Tacciano in questo momento le maligne voci; senza questi forti (per qualsiasi ragione abbiano voluto esserlo) che in fin dei conti hanno dato quanto non si può riprendere, la vita, noi non avremmo né i 750 chilometri, né le 11 ore di durata, né i 4000 metri di altezza, né la vertiginosa velocità di 146 chilometri all'ora.

Perciò salutiamo questi eroi come l'avanguardia di tutti noi che combattiamo la lotta per il progresso e la civiltà. Eccone la statistica comparata con quella dei diplomi di aviatori rilasciati dalla Federazione stessa:

|                                            |     |
|--------------------------------------------|-----|
| 1910. Piloti diplomati fino al 31 dicembre | 517 |
| Morti tra piloti ed allievi                | 30  |
| Passeggeri                                 | 3   |

|                                            |      |
|--------------------------------------------|------|
| 1911. Piloti diplomati fino al 31 dicembre | 1417 |
| Morti tra piloti ed allievi                | 93   |
| Passeggeri                                 | 11   |

Non commentiamo, come non facemmo per le altre, queste cifre per quanto a formarle entrino tali e tanti elementi che ce le mostrerebbero ridotte a molto minor proporzione se di ogni accidente dovessimo e volessimo riportare la storia.

E terminiamo questa rapida, ma pur molto interessante, esposizione di cose aviatorie con un ultimo quadretto confortante e nel quale è notato il consumo del *gas* servito per gli areostati appartenenti ai diversi *clubs* associati alla Federazione Aeronautica Internazionale.

Trattandosi di *gas* per ascensioni, le cifre la rappresentano nel modo più eloquente e meraviglioso.

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| 1904 consumo metri cubi | 659.901   |
| 1905 » » »              | 911.391   |
| 1906 » » »              | 1.446.002 |
| 1907 » » »              | 1.663.965 |
| 1908 » » »              | 2.782.518 |
| 1909 » » »              | 3.214.859 |
| 1910 » » »              | 4.399.853 |

Una sola parola di chiusura per gli scettici ed i misoneisti: meno male che ci hanno sempre insegnato come la matematica non sia un'opinione!

Napoli, febbraio 1911.

Raffaele Perrone.

## I progressi dell'aviazione militare in Inghilterra

Il Governo inglese ha dato in questi ultimi tempi un notevole impulso all'aviazione militare, creando una Scuola d'aviazione nel campo militare di Aldershot ed un'altra nell'isola di Eastchurch, ove si disputò l'anno scorso la Gordon Bennett.

L'Inghilterra possiede oggidì varii dirigibili ed un discreto numero di aeroplani. Quanto ai dirigibili, l'esperienza non è stata troppo felice, giacché quasi tutti i tentativi sono terminati con disastri più o meno notevoli.

Il *Clément-Bayard*, che l'Inghilterra comprò dalla Francia per oltre mezzo milione, dopo che esso aveva compiuto la traversata da Parigi a Londra, giace ora inservibile in uno degli *hangars* militari; il suo involucro è stato fatto a pezzi e l'ossatura è ridotta ad un ammasso di ferrame. Ugual sorte è toccata ad un altro dirigibile che il Governo inglese aveva pure acquistato dalla Francia. I quattro dirigibili costruiti direttamente



Una parte del primo lotto dei nuovi camions militari Fiat, destinati dal Governo al Corpo di spedizione in Tripolitania.

# NAUMANN

VELOCIPEDI "GERMANIA" DI FAMA MONDIALE

Massima Eleganza, Leggerezza e Solidità

SEIDEL & NAUMANN - DRESDA

Deposito generale in Italia: Emilio Secundo - Verona. — Vendita esclusiva in Piemonte, Lombardia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia: Raffaele Defendi - Vladana (Mantova).

dall'Inghilterra sono per la maggior parte fuori d'uso, ed in complesso le autorità militari concordano nel ritenere la poca praticità di questo genere di locomozione.

Al contrario gli areoplani continuano a riportare dei successi straordinari, ed è ormai certo che l'Inghilterra, giunta ultima nella navigazione aerea, sta per occuparvi uno dei primi posti. L'esercito inglese possiede già più di cinquanta areoplani, metà dei quali costruiti in Inghilterra e muniti di motori inglesi, che hanno avuto grande successo. Tuttavia l'isola di Eastchurch, che un anno fa era completamente deserta, brulica ora di hangars e di fabbriche militari d'aeroplani.

Poche settimane addietro un ufficiale aviatore riusciva a scendere col suo apparecchio a bordo di una nave da guerra ed a ripartirne con la massima disinvoltura e senza riportare alcun danno. Quest'esperimento è della massima importanza, giacché dimostra la possibilità di servirsi degli areoplani non soltanto pel servizio di sorveglianza della costa, ma anche per quella d'alto mare fra due o più navi che si trovino a qualche distanza fra di loro.

Nella settimana scorsa una squadra di aeroplani ha preso parte ad alcune manovre importantissime, che si sono svolte nella Manica, e pare che i risultati ottenuti siano stati sorprendenti. Gli aeroplani avrebbero potuto riuscire ad avvistare una supposta squadra nemica che si ancorava dietro un tratto assai esteso di acqua bassa e di difficile navigazione, compiendo così in meno di un'ora un servizio di avanscoperta che avrebbe richiesto un paio di giorni a qualsiasi torpediniera.

Non è improbabile che nel prossimo bilancio militare venga stanziata una somma ragguardevole per la costruzione di nuovi apparecchi e per la creazione di due speciali reggimenti d'aviatori, a somiglianza di quanto sta per fare il Governo francese. Si crede anzi che un'intesa potrà correre fra i due Governi amici per coordinare fin dove è possibile gli sforzi in questo nuovissimo ed importante sistema di difesa.

## L'ultimo degli utopisti

Non so se avrete letto sui giornali quotidiani il triste caso di quel Reichelt, sarto austriaco di Parigi, inventore di un meraviglioso paracadute per aviatori, che, salito sulla prima piattaforma della Torre Eiffel, per sperimentare la sua invenzione, si lanciò nel vuoto e precipitò in malo modo, riducendosi quasi in poltiglia. Non so se avrete letto, ma, certo, se avrete letto, so che ne avrete pensato. Qualcuno di voi avrà riso, senz'altro, della grottesca, tragica impresa del sarto parigino: qualcun altro, più pietoso, avrà soltanto sorriso. Ecco, male.

Io dico che non bisognerebbe nè ridere, nè sorridere. Dicono i filosofi che il riso, questo



L'ultimo match di Campionato a Vercelli fra il F. C. Torino e la Pro Vercelli. Una acrobatica parata del goalkeeper torinese. (Fot. da Vercelli).

aprirsi delle labbra sui denti, sia l'unico degli atti fisiologici che distingue l'uomo dagli altri animali inferiori, dicono che il riso sia quasi il sintoma della sua più eletta natura, l'orma quasi dello spirito creatore: ebbene, a me sembra che il riso spesso e volentieri faccia fare all'uomo precisamente la figura della bestia. Come in questo caso.

Avete letto sul giornale l'avventura del sarto austriaco, il fatto invero non vi ha commosso troppo, anzi vi ha fatto, non so perchè, un po' di solletico sentimentale, tanto che, voltando pagina, avete pensato od esclamato: « Povero diavolo! ». E avete sorriso. Ripeto, male.

Certo, Reichelt era un utopista! L'ultimo forse degli utopisti, o almeno il penultimo, chè l'ultimo sono forse oggi io che m'ingegno a togliere di sulle sue ossa infrante il sudario di ridevole compassione che vi stesero con falsa pietà, all'indomani della tragedia, tutti i logici più spietati, tutti i filosofi benpensanti dell'occasione, tutti i ben pasciuti prudenti ponderatori delle umane vicende, ostriche del termosifone.

Forse anche in nome di certa fraternità di sogni m'accingo alla pietosa bisogna: nella vita, a tutti più o meno è capitato, volontariamente o involontariamente, di precipitare talvolta dalla torre della logica; se le ossa sono ancora sane è segno che esse sono assai dure, le ossa dell'anima, s'intende, chè, se non vi dispiace, possiamo pure supporre che l'anima abbia delle ossa. Se poi qualcuno ne sapesse di più sulla conformazione fisiologica della medesima...

Dunque, io voglio rivendicare alla memoria del disgraziato Reichelt... Che cosa? No, non la solita lacrima, il solito fiore. Questo sarebbe troppo. Ecco, un po' di compassione di meno. Poi, via, della vostra compassione non sapremmo che farcene. Ammirazione vogliamo.

Reichelt era un utopista. Cosa sono gli utopisti? Difficile definire. Vi dirò: sono i credenti dell'impossibile, i fedeli del sogno, i prevaricatori della logica... Intendete? Poi, soprattutto, quasi sempre, sono poeti... E quasi sempre anche sono poveri, molto poveri... Non hanno che la loro idea e molti debiti. E le idee li perseguitano e i creditori anche. Ed essi fuggono. Ed è una fuga epica, talvolta, per tutta la vita. Poi viene la fine, una qualsiasi fine, tragica talvolta. Allora anche i creditori lasciano la vittima: non c'è più nulla da fare. E se ne vanno, insoddisfatti, con grandi gesta di sprezzo. Ridono anche, talvolta, delle loro vane speranze, andandosene.

Dell'utopista domani nessuno più parlerà se non qualche fratello del sogno, come oggi, su qualche gazzetta. Ma nel rapido oblio qualcosa rimane. Quel che più importa: l'Idea.

\*\*\*

Chi era Reichelt? Poco sappiamo di lui. Anzi tutto era un sarto ed austriaco. Faceva il sarto, cioè vestiva il prossimo; certo aveva un'anima evangelica. Ma non era ricco; si vede che era un sarto onesto, ossia una bestia rara, o forse i suoi clienti non lo pagavano, abitudine codesta, come sapete, assai diffusa. Forse, io penso, non era un



Le gare per il Campionato Toscano. — La squadra della Spess di Livorno.

(Fot. Alemanni - Firenze).



La squadra dell'Itala di Firenze.

**CICLISTI!**

Le incomparabili  
biciclette

**PEUGEOT**

sono riconosciute le prime del mondo.

Agenti Generali:

**G. e C. Fratelli Picena**

Torino - Corso Principe Oddone, 17

Per Torino: Ditta PASCHETTA

Via S. Teresa, ang. Via Genova

buon sarto, non era un *Paquin*, non sapeva le sublimi ipocrisie della forbice che aggiusta le sagome sgraziate e polisce le ineleganze, e attenna gli angoli e mitiga le curve... Reichelt quando cuciva le sue stoffe aveva altro per la testa...

Reichelt aveva inventato qualcosa. Ecco, amici lettori, accettate un mio augurio sincero? Dio vi scampi dall'inventare qualcosa. Meglio passare, nel fiume della vita anonima e inutile che posare la propria candidatura a un qualsiasi collegio dell'immortalità. Poi Reichelt doveva anche essere alquanto sentimentale, pessima qualità codesta per un sarto. Lo avevano impietosito, molto impietosito e commosso, in questi ultimi tempi, le tragiche fini di molti aviatori.

Cuor di macigno bisogna avere ai nostri giorni. Invece il nostro sarto si lasciava commuovere, a sera, quando leggeva cogli occhi stanchi per la diurna fatica dell'ago, dalla lettura dei molti tragici olocausti, dei magnifici ardimenti spezzati, dei cento aviatori ghermiti a mezzo il volo da una crudele mano rapace.

Chi non si commuove alla lettura di tante giovinette esuberanti tronche ironicamente quando più alto era il volo verso i culmini della gloria? Tutti, e tanto spesso ci siamo commossi.

Ma Reichelt, oltre a commuoversi, ha fatto qualcosa di più. Ha pensato anche al modo di evitare il ripetersi di tante sanguinose catastrofi. Ed è divenuto inventore. Il giorno in cui divenne inventore cominciarono le sue disgrazie.

Reichelt inventore non dimenticò anzitutto di essere un sarto, e pensò di fare una specie di abito per aviatori, una specie di ampio abito che in caso di caduta, aprendosi a guisa di paracadute, evitasse il cozzo tremendo e trasformasse la precipitazione in un tenue volo, calmo e sereno come di colomba che si posa.

I primi esperimenti che Reichelt aveva fatto, lasciandosi cadere da pochi metri di altezza vestito del suo abito meraviglioso, erano andati magnificamente.

La sua anima di altruista giubilava. Nessun aviatore più si sarebbe ucciso! Non più sciagure, in caso di caduta, ma lievi voli brevi. Bisognava ora tentare oltre.

Allora prese un *mannequin* e lo vestì del suo magico paludamento. Poi lo lanciò da una terrazza. Il fantoccio si posò lieve sulla terra graziosamente, fra gli applausi dei presenti e la muta orgogliosa stupefazione dell'inventore.

Decisamente la prodigiosa veste salvatrice era inventata. Bisognava dichiararlo al mondo, alla umanità intera. Allora Reichelt pensò di sostituire sé stesso al *mannequin*. Pensò di sostituire il suo scheletro di ossa allo scheletro di legno del fantoccio e la sua anima ardente all'inerte meccanismo pseudo-umano.



A Firenze. - Una gara di Campionato fra il F. C. Firenze e l'Itala. (Fot. Alemanni).

E, sereno di quella serenità che hanno gli eroi quando muovono all'olocausto, egli salì l'altro giorno le scale della torre Eiffel. Voleva che tutta Parigi lo acclamasse, che tutta Parigi assistesse al prodigio nuovissimo.

Poiché fu ben alto si chiuse nella veste della sua illusione e si lanciò nel vuoto...

I presenti, sbigottiti, dicono di non aver mai visto come un attimo dopo, sul selciato della piazza tanto frantume d'ossa...

La veste dell'illusione, la veste della salvezza, era divenuta una coltre funebre.

morendo lasciarono ai posteri l'imponderabile eredità d'una pazzesca idea oggi divenuta meravigliosa realtà, quando penso a tutto questo anche la fine miseranda del sarto parigino mi fa tutt'altro che ridere o sorridere.

Perché penso che anche questa volta, come allora, forse l'Idea è rimasta.

Valentino Lardi.

### Per i serbatoi della benzina sulle automobili

La Direzione dell'Automobile Club di Torino avverte tutti gli automobilisti che nessuna disposizione di legge o di regolamento impone l'obbligo di speciali dispositivi per rendere inesplosibili i serbatoi della benzina posti sugli automobili.

Il Ministero degli interni ha diramato istruzioni ai Prefetti relative al deposito ed al trasporto di sostanze infiammabili, ma tali istruzioni riguardano i grandi e medi depositi non già le cosiddette vasche o serbatoi degli automobili.

Chi desiderasse maggiori chiarimenti può rivolgersi all'Ufficio di consulenza dell'Automobile Club di Torino, il quale già ottenne dal Municipio di Torino la sospensione dell'ordinanza che doveva avere effetto col 1° corrente febbraio.



Il Campionato Italiano di 2ª Categoria. — Il match del girone finale fra il Milan Club ed il Genoa Club sul campo di quest'ultimo. La partita fu interrotta dalla pioggia. (Fot. L. Guarneri - Genova).

— MODELLI ARTISTICI —  
per Esposizioni, Fiere, Feste e Gare  
di ogni genere - Religiose, ecc.

DIPLOMI — DISTINTIVI  
— SCUDI D'ONORE —

# MEDAGLIE

E TARGHETTE PER TUTTI GLI SPORTS — LE MIGLIORI

Domandate il catalogo con cartolina doppia  
alla Ditta

**ROTA G.B.**

della Casa d'Arte HUGUENIN & C.

GENOVA

Via Orefici, 4 — Telefono 57-35



## Giuoco del Calcio

### Campionato Italiano di 1ª Categoria.

Verso la fine...

Se in queste ultime domeniche il tempo non si fosse opposto allo svolgimento della varie partite del calendario federale, il massimo Campionato Italiano avrebbe nella domenica ventura l'ultima sua giornata di passione!

La diciottesima serie di *matches* avrebbe il suo epilogo, e con essa si potrebbe già salutare, prima che il febbraio ceda il passo al ventoso marzo, la squadra dei neo-campioni italiani.

E invece non sarà così; in queste prime domeniche del 1912 non tutte le partite hanno potuto aver luogo, per modo che il loro rinvio ci condurrà col Campionato alla fine del prossimo marzo, come si può rilevare da questo specchietto nel

quale abbiamo redatto il nuovo « Calendario dei *matches* rinviati »:

25 febbraio: Genoa Club-U. S. M., Andrea Doria-Pro Vercelli; Internazionale-Torino F. C.

3 marzo: Andrea Doria-Piemonte; U. S. M.-Internazionale; Casale-Pro Vercelli; Milan Club-Genoa Club.

10 marzo: U. S. M.-Piemonte; Andrea Doria-Torino F. C.

17 marzo: Piemonte-Genoa Club; U. S. M.-Casale.

24 marzo: Juventus-Piemonte.

31 marzo: Piemonte-Andrea Doria.

I *matches* si effettueranno sul campo della Società citata per la prima.

Pertanto, alla vigilia dell'epilogo della massima competizione nazionale, non si può ancora dire con precisione quali saranno gli eletti a fregiarsi del titolo di campione.

L'ultimo match di rugby per il Campionato di Fra

*Milan Club* e *Pro Vercelli*, entrambi in forma perfetta, si inseguono colla distanza minima di un punto.

Il *Milan* è in ritardo di un solo *match* (oltre a quello che disputerà questa domenica con l'*Andrea Doria*), e la *Pro Vercelli* di due, e cioè oltre a quella col *Genoa Club*, dei due incontri con la *Andrea Doria* e il *F. O. Casale*.

Di tutti, il più interessante ed il più pericoloso per lei sarà quello di questa domenica contro lo squadrone del *Genoa Club*.

Nel caso di un suo *match* pari, *Milan Club* e *Pro Vercelli* si troverebbero a pari posto di classifica e si presenterebbe quindi necessario un *match*, o due *matches* (andata e ritorno) come gara finale.

A tale proposito ci è giunta da Vercelli la proposta cui pare accondiscenderebbe la *Pro Vercelli*, di un *match* extra-Campionato, da disputarsi all'Arena di Milano, alle seguenti condizioni:



Fasi dell'ultimo match di rugby disputatosi a Parigi per il Campio

# AUTOMOBILISTI!

Tipi 15/20 - 20/30 - 40/50 - 70/80 HP

Le vetture  
Migliori e più Convenienti

munite di pneumatici

## MICHELIN

Società Anonima E. BIANCHI - MILANO

# BIANCHI



il Racing Club e lo Sporting Club Universitaire.

gli incassi da dividersi metà per ciascuna squadra belligerante; la squadra perdente verserà però 500 lire per la coniazione di undici medaglie d'oro ai vincitori.

La proposta non ci pare... malvagia, ma desidereremmo che venisse concretata subito, prima che un eventuale rovescio od un possibile match pari comprometta definitivamente le chances finali delle due ottime squadre.

Non si sa mai. Nel giuoco del calcio le sorprese sono all'ordine del giorno!

E veniamo ora brevemente al girone di matches che si sarebbero dovuti disputare domenica passata.

A Torino se ne è potuto giuocare uno solo, l'arbitro avendo sospeso quello fra il Piemonte e l'Andrea Doria sul campo di villa Rignon reso impraticabile dal fango e dalla pioggia.

A Milano tutti e due gli incontri in programma, e cioè fra il Milan Club ed il Genoa Club, e U. S.

M.-F. O. Casale, sono state rinviaste... ad epoca migliore.

A Vercelli invece, malgrado la pioggia, si è potuto svolgere la partita fra la Pro Vercelli ed il nostro F. O. Torino. Non è stato un gran match perchè tutte e due le squadre parvero impegnate a chi giocava peggio!

Nullo l'attacco torinese, fu per contro efficacissima ed impenetrabile la difesa dei granata. Senza l'errore che nel secondo tempo cagionò loro un calcio di punizione che fu l'origine dell'unico goal vercellese della giornata, la partita si sarebbe probabilmente chiusa con esito nullo... ed il tripudio del Milan Club sarebbe stato grande!

I torinesi del resto erano decisi di far il giuoco dei colleghi di Milano. Serrati cocciutamente in difesa, non mostrarono alcuna velleità di marcare, preoccupati solo di non lasciar marcare agli avversari!

A qualcuno la Pro Vercelli è apparsa domenica

in cattiva giornata; purchè la crisi non si ripeta nell'incontro coi genovesi!

A Torino, si sarebbe anche potuto non giuocare il match Juventus-Internazionale, se i giovani juventini non avessero insistito tanto presso l'arbitro, dimostrandogli le ottime qualità di cui era... compenetrato il campo di giuoco! L'arbitro, signor Varetto, forse sotto la cattiva impressione suscitata nel pubblico dal non molto giustificato rinvio del match della domenica antecedente sullo stesso campo, non diede gran peso alle insistenze internazionali di non giuocare, e accontentò i padroni di casa che avevano in dosso una maledetta frebola di disputare il match, persuasi che dalle anormali condizioni del terreno i più handicappati sarebbero stati gli ospiti milanesi.

E dapprima, alle battute iniziali del match, parve proprio che i bianco-neri fossero i padroni della situazione tanto incalzavano sul goal di Campelli. I frequenti attacchi fallivano però sia per



azionale di Francia fra lo Stade e lo Sporting Club Vaugirard.



Le più meravigliose automobili del mondo

**E. M. F. FLANDERS**

Produzione 1912: oltre 50.000 vetture — Capitale 250 milioni.

20 HP - Torpedo 4 posti - L. 5800 — 30 HP - Torpedo 5 posti - L. 7500

Agenzia Generale per l'Italia: Corso Torino, 2 - **GENOVA**

CONCEDONSI RAPPRESENTANZE - GARANZIA 12 MESI

20 HP TORPEDO 2 POSTI - L. 5500. - FURGONCINO COMPLETO - 8200.

I migliori pneumatici per velocipedi

**“ Le Gaulois „**  
**“ Le Mondial „**  
portano la Marca

# BERGOUGNAN

**Tubolari extraforti vulcanizzati**

*Tipo specialmente raccomandato*

**Copertura GAULOIS corsa (fascia gialla)**

## I Pneumatici BERGOUGNAN

trovansi in vendita presso le principali Agenzie ed in tutti i buoni Magazzini di Velocipedi ed accessori.

*Per schiarimenti rivolgersi all' Agenzia Generale per l'Italia:*

**R. C. BERGOUGNAN - Via Melzo, 15 - Tel. 20-058 - Milano**

Sub-Agenzia: **R. C. BERGOUGNAN - Via Papacino, 18 - Tel. 12-78 - Torino**

Se **PROVATE**  
una

# **“ MOTO-REVE „**

**Modello C**



**voi non ne monterete altre!**

Chiedere Catalogo con cartolina doppia alla:

**MOTO-RÊVE ITALIANA**

**MILANO - Corso Magenta, 27 - MILANO**

Agente in **TORINO: Ditta Paschetta**

Angolo Via Genova e S. Teresa.

**CONSULTATE il CATALOGO  
delle AUTOMOBILI**

# LANCIA

*I numerosi tentativi di imitazione  
sono la prova della superiorità ormai  
indiscussa delle Vetture Leggere*

**“ LANCIA „**  
**munita di motore di 20/30 HP.**

## LANCIA & C.

**TORINO - Via Mengonero, 101-100 - TORINO**

Agenti Esclusivi per Piemonte: **Bacchi & Bazzolino - Via S. Quintino, 28 - Torino**

## G. VIGO & C<sup>IA</sup>

Via Roma, 31 - **TORINO** - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamento sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

**GINNASTICA - ATLETICA**  
**GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA**

Merce di prima qualità

Novità Manubrii graduabili

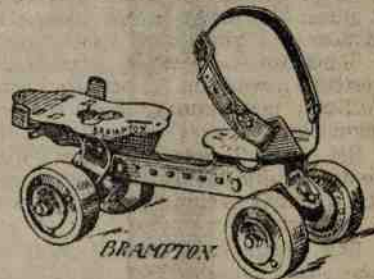
**“ ROBUR „**  
a molla

Tascabili L. 10 al palo

a 7 molle „ 12 „

a 11 „ „ 10,00 „

Abb. gliamenti completi  
per turisti e ciclisti.



**MAGLIE - CALZE**  
**BERRETTI - SPORT**

Accessori per Automobili

Prezzi miti

Catalogo gratis.





Boffalora, 1638, f. b., 1906, Hamward e Umbria, 556.

(Fot. conte Nino Matteucci - Forlì).

la straordinaria abilità ed attenzione di Campelli, sia anche un po' perchè non assecondati dalla fortuna. Ma poi, poco a poco, gli *internazionali* si ritrovarono... nella melma, e cominciarono un giuoco calmo, di penetrazione, di sfruttamento della focosa precipitazione avversaria, neutralizzando gli attacchi *juventini* e prendendo anzi una netta posizione offensiva.

Nella confusione di una stretta difesa, un giocatore torinese, anzi... svizzero, fermò, certo involontariamente, con la spalla un pallone che poteva anche essere diretto sulla porta di Pennano. Poichè... l'irregolarità era stata commessa nell'area di rigore *juventina*, l'arbitro, un po' troppo accondiscendente, concesse agli *internazionali* un calcio di rigore.

Fu Aebi a tirare; Pennano fermò la palla, ma questa gli sgusciò via, per modo che un avversario, prontamente sopraggiunto, gliela ricacciò in rete. Gli *juventini* apparvero subito demoralizzati... dall'incidente, e si seccarono ancor più, divenendo inconcludenti, quando pochi minuti dopo si videro negato un *goal* che il referee giudicò segnato da posizione *offside*, mentre, a nostro modestissimo avviso, era perfettamente valido.

Al 32° ed al 34° minuto del primo tempo, l'*Internazionale* segnò, per merito di Bontadini, altri due *goals*, portando così a tre punti il suo vantaggio.

Intanto la pioggia non accennava a cessare ed il campo si faceva vieppiù fangoso. Si credeva che l'arbitro non avrebbe concessa la ripresa, ma questa invece si iniziò egualmente...

I milanesi, mantenendosi all'offensiva, giocarono per una buona mezz'ora nell'area *juventina*, costringendo al lavoro Pennano. Ad un lavoro non però eccessivamente insidioso, perchè il pallone gli giungeva morto e appesantito dal fango. I giocatori erano ormai inzaccherati in modo pietoso ed i più stanchi erano i nostri bianco-neri. Bontadini trovò modo, cogliendo di sorpresa il portiere *juventino*, di segnargli un quarto *goal*, l'ultimo, per fortuna, della disastrosa giornata *juventina*.

Poi il *match* finì col volere dell'arbitro e l'evidente soddisfazione dei volenterosi *foot-ballers*, che a stento ormai riuscivano anche fra di loro a riconoscersi!

Con questa sua nuova vittoria il *F. O. Internazionale* minaccia di prender il posto del *F. O. Torino* nella classifica del Campionato. La sua squadra ne sarebbe del resto meritevolissima, perchè ottima su quasi tutti i punti. Degna di ogni elogio la sua difesa, e cioè il *duo* Payer-Paillard e l'atletico Campelli.

## La Classifica.

1. *Milan Olub*, con 16 partite giocate e 27 punti.
2. *Pro Vercelli*, con 15 id. e 26 p.
3. *Genoa Olub*, con 14 id. e 20 p.
4. *F. O. Torino*, con 16 id. e 19 p.
5. *F. O. Internazionale*, con 16 id. e 17 p.
6. *F. O. Casale*, con 15 id. e 11 p.
7. *Andrea Doria*, con 13 id. e 9 p.
8. *F. O. Juventus*, con 16 id. e 7 p.
9. *U. S. Milanese*, con 13 id. e 6 p.
10. *F. O. Piemonte*, con 12 id. e 4 p.

## Il campionato toscano

Due domeniche or sono, ebbero principio a Firenze gli incontri per la disputa del campionato toscano che quest'anno si svolge a girone completo. La squadra del *Firenze F. O.* vinse quella dell'*Juventus F. O.* con 2 a 0, mentre l'incontro *Itala Spes* di Livorno non ebbe luogo. Domenica scorsa a Firenze si sono avuti due incontri: sul campo dell'*Itala* la *Spes* di Livorno contro la *Juventus*, arbitro il sig. Livio, e sul campo del *Firenze* la squadra di questa società contro quella dell'*Itala*, arbitro il sig. Gennazzani.

La *Spes* presentò la squadra meglio preparata ed allenata, il suo giuoco fu correttissimo ed elegante e la sua vittoria meritatamente conquistata. La *Juventus* fece del suo meglio difendendosi accanitamente, ma questa squadra è ancora troppo giovane e aspettiamo di rivederla fra qualche tempo. Il *Firenze*, incompleto, non durò soverchia fatica a sbarazzarsi dell'*Itala*, incompletissima, ma il suo giuoco non risaltò troppo e a me pare che questa squadra sia un poco indebolita dall'anno scorso. L'*Itala* manca di attacco, ed avrebbe avuto una sconfitta ben peggiore se alla difesa non avesse un ottimo portiere quale il Cimino.

## Riunione Partenopea di corse al galoppo

Il tempo non volle domenica scorsa favorire la prima giornata della riunione napoletana di corse al galoppo. Malgrado ciò, il pubblico degli *sportsmen* assidui non mancò dal dare al *betting* l'animazione quale il programma si meritava.

Alle corse assisteva S. A. R. il Duca di Aosta giunto sul Campo sin dalla prima corsa.

Notate sul *turf* molte notabilità dello sport ippico d'Italia, tra le quali il conte Scheibler, il conte Canevaro, il signor Pasquale Perfetti, il signor Antonio Dall'Acqua, il marchese Corsini, il marchese Marignoli, il signor Turner ed altri.

Dal lato sportivo la prima giornata non poteva riportare un successo migliore, e di ciò merito principalissimo va riconosciuto alla Società Napoletana per le corse al galoppo e specialmente all'alacre Direzione che promette altre quattro interessantissime giornate.

## Società torinese per le corse dei cavalli

Iscrizioni chiuse il 12 febbraio alle ore 17:

Premio Principe Amedeo. — Marchese L. Corsini: La Carza, Faltona - Razza di Besnate: Alceo,



Le corse al galoppo a Napoli. — L'equipaggio del cav. Capozzi sul Campo di Marte.

(Fot. T. Bozza).

Vinsero con netta superiorità la *Spes* ed il *Firenze* con 7 a 1 e 5 a 1.

Le squadre, nessuna delle quali al completo, erano così composte:

*Spes*: Profeti, Favati, Corridi, Mazzanti, Cacialli, Gommellini, Koracesich, Cardini I, (cap.) Verga, Campi II, Cardini III.

*Juventus F. O.*: Chiaramonti, Fanfani, Cazzaniga, Antonini (cap.) Zannini, Madioli, Leonardi, Saccardi, Rinocchi, Bazzardi, Bigazzi.

*Firenze F. O.*: Fiochi, Gatti, Vanni, Coppedè, Magnin, Vadi, Muller, Bemporad, Baldassini, Nuffer, Gozzini.

*Itala*: Cimino, Baldanzi, Krieger, Sestini II, Cowebl, Pesini I, Pesini II, Osino, Sestini III, Capanni.

Stige, Psst, Notre Dame, L'Emigré, Lyrcan II - A. Chantre: Valmy, Miss Lackintosh - Conte Aventa di Sorrivoli: Clorinda, Goffredo di Buglione - Sir Rboland: Dorbury, Fantasia, Fioretto, Makufa, Oakroot, Portovecchio, Sandro, Shikari - F. Tesio: Rembrandt, Sebastiano del Piombo, Salvator Rosa - Cav. J. Rook: Landonio - B. L. Guastalla: Cionci, Idle, Frugolino - A. Dall'Acqua: Il Reno, Love's Dream - Scuderia Flamina: Yew, Toce, Scornetta - D. Philipson: Princesse Wallerand - L. Chimelli-N. Da Zara: Donnina, Manzanilla II, Méduse IV, Neni - Scuderia Annunciata: Demona - G. Lapeze: La Gaule.

L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa solo L. 5.

**REJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58**  
**FARI e FANALI per Automobili**  
**FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie**  
 Primi premi a tutte le esposizioni - Grand Prix Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix Buenos Aires 1910 - 3 Grands Prix Torino 1911.

# Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI  
E APPARECCHI PER AVIAZIONE

## GIOVANNI ANIBROSETTI

TORINO - Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio.*

Spedizioniere ufficiale del "COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
DI TORINO NEL 1911", e del "COMITATO ESECUTIVO GERMANICO - BERLINO",

BICICLETTE  
TELAI  
SERIE

FURGONCINI  
FRENI  
VALVOLE



AUTO GARAGE

## G. GRAVERO

TORINO

Corso Orbassano, 2

NOLEGGIO AUTOMOBILI  
OFFICINA per RIPARAZIONE

# Pneumatici

W. & A.

# BATES

Limited  
di Leicester

Agenzia per l'Italia: THE BATES TYRE Co Ltd - Milano

Via Vittoria, n. 51

## Nel paradiso degli sportsmen

Lo sport per lo sport! — L'ideale ferroviario. — Fra pattini e bobsleighs. — Ebbrezza a fior di neve. — « Musica proibita ».

La Svizzera è diventata da parecchi anni a questa parte il campo preferito per gli exploits degli amanti dello sport invernale sotto tutti i suoi aspetti; e la luge, il pattinaggio, gli skys, il curling ed il bandy, o più comunemente hockey vi sono in grande onore, grazie allo sciame sempre rinnovantesi di sportsmen cosmopoliti che invadono letteralmente le « stazioni » invernali.

La clientela elegante, quella per la quale lo sport non è tanto un fine quanto un mezzo, atto a trovare il pretesto per andare a flirter nel cuore dell'inverno a oltre mille duecento metri, ed a fare sfoggio, lassù, di meravigliose toilettes che, con lo sport autentico, hanno difficili rapporti; la clientela elegante, dicevamo, si dà convegno nelle « stazioni » climatiche dell'Engadina: Saint Moritz, Danos, Pontresina, accolgono attualmente, come ogni anno a quest'epoca, l'élite internazionale, per la quale il soggiorno invernale in Riviera è ormai *vieux jeu*. Mentre scrivo, Celerina, meno rumorosa, ma forse più affascinante di Saint-Moritz, ha l'onore di ospitare il Kronprinz e la sua augusta consorte. L'élite internazionale va lassù...

Ma vi è un'altra parte della Svizzera che predilige particolarmente chi ha fatta la sua divisa: lo sport per lo sport. Sui monti che si specchiano, quando Febo sorride, nell'azzurro e malizioso lago Lemano, su, su, al di sopra di Montreux, di Territet, di Vevey esistono (non è una rivelazione la nostra!) per la grazia di madre natura e per la genialità degli uomini, dei veri nidi di sports invernali, ove tutto — dalle ore dei pasti nei sontuosi alberghi, agli orari delle piccole ferrovie di montagna — viene pensato, escogitato, organizzato, allo scopo precipuo di ambientare i ferventi sportsmen che vi accorrono, onde far sì ch'essi abbiano a godere nel miglior modo, e con la maggiore intensità, delle sane emozioni che la luge, gli skys o il curling danno ai loro iniziati.

Nelle belle e soleggiate giornate d'inverno, che si godono lassù, l'ardore sportivo non conosce requie. La clientela dei numerosi alberghi ignora le grasse mattinate, al suono degli accordi degli *taiganes*, care agli indolenti frequentatori delle varie Coste più o meno azzurre! A Caux, agli Avants, a Chambéry, si è mattinieri; ed il sole ha irradiato appena lo sterminato bianco tappeto, quando i *lugeurs*, gli skiatori ed i loro simili in sports invernali, si apprestano alle prime vertigini della giornata. I piccoli elegantissimi treni della Montreux-Oberland-Bernois, o della Territet-

Glion-Rochers de Noye (due compagnie che hanno realizzato miracoli di organizzazione e di comfort per la maggior gioia degli sportsmen! attendono i ferventi della luge, del bobsleigh, per trasportarli sulle più alte vette, essi ed i loro...attrezzi, ove si apprestano alle folle discese, alle corse vertiginose. I treni vanno e vengono, continuamente, sul solo tratto della linea in cui faccia comodo agli sportsmen: modello di organizzazione ferroviaria che non conosce altra regola ed altro orario all'infuori di quelli dettati dalle esigenze dello sport.

Per tutta la giornata, con un breve intervallo

d'oro e coppe d'argento e meno estetici ma assai munifici premi ancora! Più tardi, alla sera, le piccole orchestre d'Italiani, che rallegrano con brio senza pari e con maestria ammirevole le *tables d'hôtes* sontuose degli alberghi (chi vi può scordare, o *Frères Malera!*...) intoneranno l'inno della nazione cui appartiene il gran vincitore della giornata, e, fra i calici ricolmi di *cham-pagne*, vibrerà una schietta cordialità cosmopolita, nata, poc'anzi, sui campi quasi gloriosi del più classico sport invernale.

Oh! fratelli miei in neurastenia, voi ai quali la grande città ha messo addosso tutta la sua ma-



In alto, a sinistra: L'antenato del Bobsleigh; in luge a Chamby. — A destra: Una corsa di bobsleighs in discesa sui pendii del Salene. — Nel centro: Una gara di skys per ragazzi a Chamonix. — In basso, a sinistra: La celebre patinoire degli avanti a Montreux. — A destra: Arrivo di un bobsleigh a Montreux.

all'ora del lunch, gli ospiti di lassù si abbandonano senza riposo, o quasi, alle emozioni sportive più audaci, e non cercano altre gioie all'infuori di quella che può dare la neve perfettamente indurita (ebbrezza a fior di... neve!) od il ghiaccio delle *patinoires* quando sia « a punto ».

Nei giorni di grandi gare, di concorsi internazionali, una selva multicolore di bandierine, di pennoni, di palloncini alla veneziana spuntano, come per incanto, dai nivei campi che circondano i grandi alberghi, e giungono a frotte dall'Inghilterra, dalla Francia, dall'Italia, dai paesi scandinavi, i campioni del bobsleigh, i virtuosi del curling, i professionisti dello sky, a disputarsi coppe

laria fatta di febbre insensata per un gaudio, e per un lavoro senza fine! voltate i tacchi — per breve ora — all'asfalto cittadino, se vi preme la pelle! Lassù, in alto

Triste sorte: non essere il signor Baedeker, e neppure uno stimabile agente di pubblicità, significa talvolta sacrificare la chiusa di un articolo (magari questo stesso) che a chi scrive — manco a dirlo! — sembrava bellissima! Ma è musica proibita!

Pike-me-up.

L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa solo L. 5.

**CICLISTI!** Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **B. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - Milano

**BIANCHI**

montate  
con gomme

**PIRELLI**

# ITALA

**CHÂSSIS DA TURISMO:**  
da 14 a 120 HP, a 4 e 6 cilindri

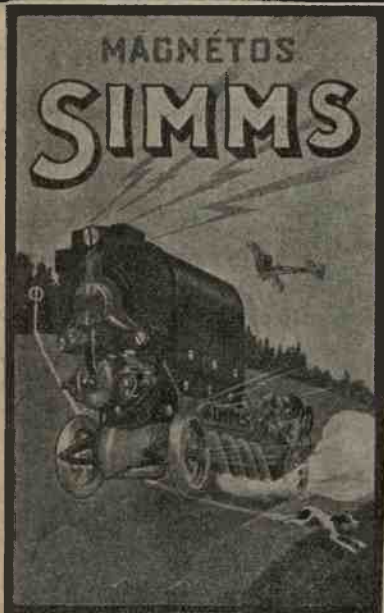
## TIPI INDUSTRIALI:

Camions - Omnibus - Furgoncini - Carri Pompieri - Ambulanze - Motori industriali  
Gruppi Motori per casotti da 14 a 300 HP - Motori per Aviazioni

*La Trionfatrice  
del Raid Pechino-Pari  
e delle Corse Automobilistiche  
più importanti.*

I Motori "ITALA", nei Concorsi Governativi  
dimostrarono di consumare dal 30 al 35 % meno  
di combustibile in confronto di tutti i concorrenti.

Esclusiva di vendita per l'Italia: Società Anonima FABBRE e GAGLIARDI - Milano (Capitale L. 2.500.000).



Rappresentanza e Deposito  
**G. BUSSOLOTTI e C.**  
**TORINO**

Via Silvio Pellico, 5

|          |       |
|----------|-------|
| Magneti  | SIMMS |
| Candele  | SIMMS |
| Allumage | SIMMS |

(messa in moto ed accensione per accumulatori).

## S.C.A.T.

**Automobili 14 e 22 HP**

*Materiale scelto - Lavorazione accurata*

Esaminate i Tipi 1911

Provatevi e confrontatene i prezzi

**Federico Politano - Agente Generale**  
**TORINO - Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO**

## Cacciatori!!!

usate sempre

# LANITE

## D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni. - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

La LANITE si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte, per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.

La D. N. in grani (scatole da 100 e 250 gr.).

I migliori armaioli ne sono provvisti

Per acquisti all'ingrosso, chiedere prezzi ed istruzioni alla:

"DYNAMITE NOBEL", Società Anonima - AVIGLIANA

## I MOTORI

# S.I.A.M.T.

Indiscutibilmente i MIGLIORI, trionfatori di  
**TUTTE** le categorie nella corsa in **SALITA**  
Susa-Moncenisio (23 km. di salita continua al 12 %  
di media)

saranno venduti nel 1912 dalle Ditte:

**GIOVANNI MAINO** | **G. C. F. III PICENA**  
**ALESSANDRIA** | **TORINO**

che ne assunsero la vendita esclusiva per tutta l'Italia settentrionale.

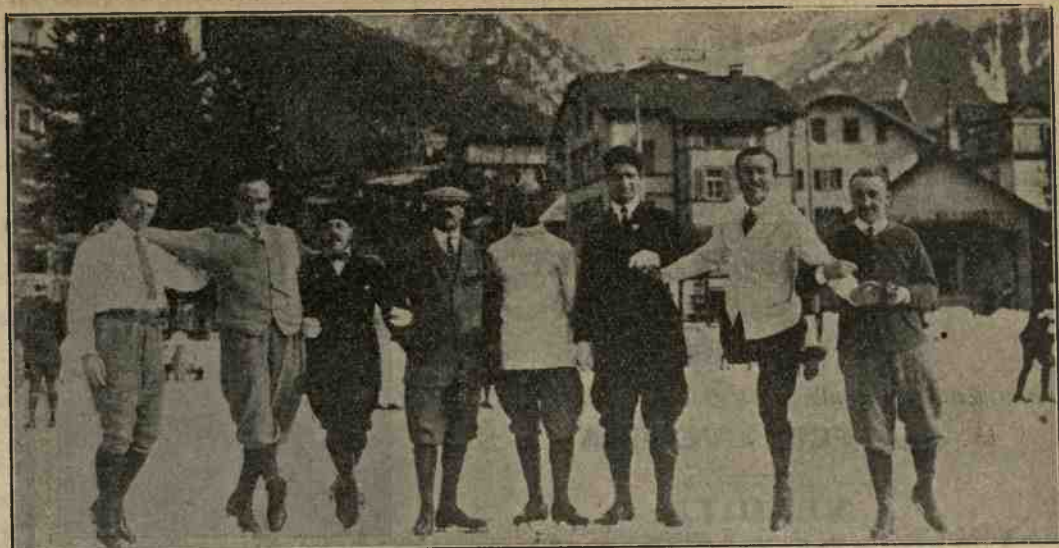
**MOTOCICLISTI!** Ricordatevi che il S.I.A.M.T. è un vero **Trionfo nazionale**, che battè tutti i concorrenti e che, unico in Italia, si piazzò in modo meraviglioso sul **mercato Inglese** sì che ne venne colà costituita una potente società per la vendita in Inghilterra, formata **esclusivamente** di **capitali Inglesi** che riconoscono così le meravigliose qualità di questo motore **PRETTAMENTE ITALIANO.**

## La settimana del Touring a Pontedilegno

L'iniziativa del Touring Club, d'accordo con la sezione di Brescia del Club Alpino, ha avuto una brillante effettuazione.

Il programma della settimana di sports invernali s'iniziò con l'arrivo della carovana, che dalle popolazioni valligiane è stata fatta segno alle accoglienze più cordiali, espresse con sincero entusiasmo. Lungo le principali stazioni della linea Iseo-Edolo, così varia e così ricca di panorami, lungo la bella plaga del lago d'Iseo, il treno è stato salutato da applausi. A Edolo il paese era imbandierato e le autorità e la musica hanno accolto i turisti festosamente.

Il tragitto da Edolo a Ponte di Legno è stato compiuto con numerose automobili per la ripida



I concorrenti al concorso internazionale di pattinaggio di Engelberg.  
Cottins, 5°. Alexander, 2°. Hildburgh (giuria). Bonacossa, 1°. Foy, 3°. Lambert, 4°.

Ed ecco l'esito della gara sui 20 km. (Ponte di Legno-Passo del Tonale) per la Coppa Martinoni.

1. Ski Club Ponte di Legno, in 2 ore 10' 28", formata da Beltracchi, Donati, Zambotti, Sandrini. 2. Ski Club Valdostano, in 2 ore 10' 49", formato da Meguet, Revel, Paris, Jamma. 3. Prima squadra dello Ski Club Milano in 2 ore 36' 21", formata da Mosca, Bontadini, Prokonowich, Casati. 4. Prima squadra degli Escursionisti Milanesi, in 2 ore 37' 35", formata da Zoia, Flecchia, Parodi, Perelli. 5. Seconda squadra degli Escursionisti Milanesi. 6. Ski Club di Genova. 7. Terza squadra degli Escursionisti Milanesi. 8. Ski Club Bergamo. 9. Seconda squadra dello Ski Club Milano.



L'ing. Alberto Bonacossa di Milano che ha vinto il concorso internaz. di figure di Engelberg.

strada che fiancheggia l'Oglio. All'ingresso di ogni paese il convoglio passava sotto archi trionfali con diciture inneggianti agli ospiti.

Il giorno seguente venne svolta, su di un buon strato di neve, spesso 60 centimetri, la gara di ski fra gli ufficiali dell'esercito in attività di servizio, presenti a Ponte di Legno.

Il percorso fu faticosissimo, e la gara molto movimentata. La classifica dei concorrenti fu la seguente: 1. tenente Nasalli-Rocca, impiegando minuti 22,4 per coprire i 5000 metri; 2. tenente Zamboni, in 24; 3. tenente Micheletti, in 24,43; 4. sottotenente Pucciani, in 27,24; 5. tenente Pozzi; 6. tenente Battisti.

Anche la seconda giornata del convegno è riuscita brillante. Il tempo messosi al bello ha reso il soggiorno incantevole.

Si sono svolti gli esperimenti di esame per la classifica degli allievi skiatori del 5° alpini.

Questo glorioso reggimento, per quanto decimato dall'invio del maggior contingente dei suoi uomini in Africa, ha preparato ben cinquantquattro allievi, che han dato tutti ottima prova, sotto la guida sapiente del loro istruttore tenente Allocco.

La pista sulla quale gli esaminandi hanno subito l'esperimento era di sei chilometri, ed i migliori risultati furono dati dai soldati Compagnoni, Marella, Leoncelli, Mora, Armanasco e Monello.

Come programma della terza giornata si sono avute le gare per la Coppa Tonale e per la Coppa Martinoni, i due più importanti trofei in palio per gare di percorso a squadre.

Per la Coppa Tonale, offerta dal conte O. Oldofredi, si sono avuti i seguenti risultati: 1. squadra del 5° alpini, comandata dal tenente Nasalli-Rocca, in 2 ore 16' 46"; 2. squadra del 4° alpini, tenente Zamboni, in 2 ore 26' 40"; 3. squadra del 3° alpini, tenente Solinas; 4. artiglieria da montagna, tenente Micheletti.



Il ginnasta nuotatore partenopeo Gennarino Cangiullo che, richiamato, esegue una salita alla fune colle gambe a squadra e completamente affardellato prima di imbarcarsi col suo reggimento (11° bersaglieri) per Tripoli (2° spedizione). (Fot. Bayon - Napoli).

Nella mattinata del successivo lunedì si è poi svolta la corsa per la targa militare, fra le rappresentanze di skiatori del 5° regg. alpini. La bella targa di bronzo, offerta dagli ufficiali alpini in congedo, era quest'anno destinata alla compagnia alla quale sarebbe appartenuto il primo arrivato. Il percorso era di 16 chilometri.

La partenza è data alle ore 9 dinanzi al piazzale del Grande Albergo. Sono 40 alpini che prendono parte alla lotta, la quale assume subito un carattere di combattività. Per la strada vi sono molti posti di controllo, disimpegnati dagli ufficiali capitano medico Sarti, tenenti Battisti, Ricci e Pucciani.

Molta folla è disseminata per i tournquets del Tonale e per il campo, e quando giungono i primi marciatori che a 500 metri si slanciano a bella velocità, l'interesse si acuisce.

Taglia primo il traguardo Giovanni Mora, in ore 1.24.16; 2. Moselli, in 1.26.44; 3. Contini, in 1.26.49; 4. Scarsi, in 1.30.7; 5. Pozzi, in 1.31.11; 6. Compagnoni, in 1.32.37; 7. Melpomine, in 1.34.22; 8. D'Annibale, in 1.35; 9. Armanasco, in 1.35; 10. Ricci, in 1.35.6.

Dei quaranta partiti, trentanove compiono il percorso. Il soldato Mora appartiene alla 50ª compagnia, alla quale rimane la targa militare.

Poco dopo si danno le partenze per la Corsa nazionale di fondo per skiatori individuali juniores, sullo stesso percorso della gara precedente e si classificano: 1. Sandrini, in 1.24.25; 2. Battista Donati, in 1.24.47.

Nel pomeriggio si svolge poi la gara per la conquista della gran medaglia d'oro, dono del Re e della Regina. A questa corsa parteciparono i componenti della squadra dello Ski Club di Ponte di Legno: Beltracchi Donati, Zambotti, Sandfini, vincitori della Coppa Martinoni, e i vincitori della Coppa Tonale, appartenenti alla pattuglia del 5° alpini, comandata dal tenente Nasalli-Rocca.

Ecco la classifica:

1. Beltracchi, in 0.30.53; 2. Leoncelli, in 0.32.51; 3. Donati, in 0.34.30. Seguono Monella, Sandrini, Zambotti. Il tenente Nasalli-Rocca e il soldato Scillironi non hanno preso parte alla gara.

Sul grande trampolino del salto il campione internazionale Harold Smith ha tentato di compiere delle esercitazioni, ma lo stato della neve non lo ha permesso.

Il programma della quinta giornata consistette nelle gare internazionali di bobs di cui ecco i risultati.

La Coppa « Corriere della Sera » venne vinta dall'équipe del signor Pocchi.

La Coppa Adamello dall'équipe Crespi.

La gara delle signore spettò alla signorina Mancio.

Nel Campionato Internazionale di salto riuscirono: 1° Parodi, 2° ten. Nasalli-Rocca.

Pure interessantissime riuscirono le gare fra giovinetti skiatori.

### La « Stampa Sportiva » a Genova.

Col nuovo anno il nostro giornale si è assicurato anche a Genova un ottimo corrispondente e fotografo nella persona del ben noto signor Luigi Guarnieri (via S. Giuseppe, 8-1).

Le Società e quanti altri desiderassero da Genova farci pervenire loro scritti o fotografie, sono pregati di far pervenire quanto desiderano veder pubblicato al nostro corrispondente genovese.

FABBRICA TORINESE PNEUMATICI  
**G. DAMIANI & C. TORINO**  
 VIA DEI FIORI 50 - TELEF. 38-56

**S. A. D. A.**

Società Anonima di Aviazione

Via Marino, 3 - **MILANO** - Via Marino, 3Telefoni { Aerodromo } 744 | Telegrammi: AEROPLANI MILANO  
Studio 1642**SCUOLA DI AVIAZIONE**

Piloti sezione Biplani:

**DEROYE - SALVIONI**

Piloti sezione Monoplani:

**MAFFEIS - VERONA****VENDITA**

di Apparecchi di qualsiasi tipo.



Deroys pilota istruttore della Sezione Farman

**Fabbrica d'Aeroplani***Monoplani e Biplani***Garanzia un'ora di volo**Fornitura materiali per Aeroplani  
di qualsiasi tipo**AERODROMO  
DI TALIEDO  
MILANO****Fabbrica di Radiatori per Automobili**  
**TORINO - Via Moncalieri, 12 - TORINO****FABBRICA DI RADIATORI  
ARTIC (Brevettati)****COFANI, GREMBIALI, PARAFANGHI  
SERBATOI, SILENZIOSI, ecc.****RIPARAZIONI**

Specialità nella riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo e marca

DITTA

**PIETRO GANDOLFO****OTTAVIO LEVI (Successore)**Importazione diretta di Benzina e Petrolio  
per Automobili e Industria

Lubrificanti di primarie Marche per Automobili

**DEPOSITO IN TORINO:**Via Trana, 6 - Barriera di Francia (fuori Dazio).  
Via Saluzzo, 11 bis (in Città).

Serie  
Chater

20.000

BICICLETTE

Assolutamente  
Intercambiabili

fabbricate con queste rinomate Serie sono in uso in Italia.  
 Volete forse una migliore raccomandazione?... **NO.**  
 Perciò la prima macchina che acquisterete sarà  
 una **Chater Lea**, che potrete avere dap-  
 pertutto, ma specialmente presso  
**EMMO GHELFI - Piazza Statuto, 11-13**  
**TORINO**  
 Concessionari per l'Italia:  
**BROWN BROTHERS, Ltd**  
 LONDRA

# MAGNETI U. H.

49 primi premi 1909 — 74 primi premi 1910  
1911 sempre vittoriosi

In cielo come in terra dimostrano la loro superiorità.

Gli **Aereoplani OHIRIBIRI e O.** che quotidianamente volano a Mirafiori e Torino, portano

**Magnete U. H. a lancenr**

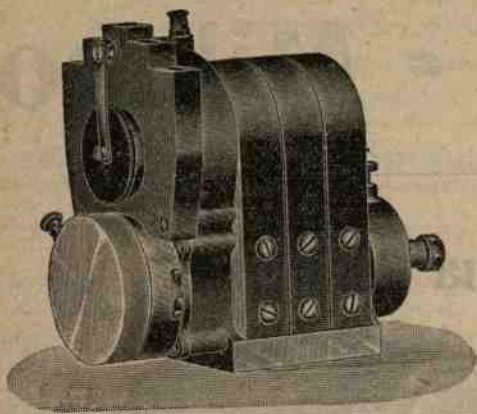
**Sicurezza — Perfezione — Pronta partenza — Franche riprese**

regime di velocità da 40 giri al minuto a 5000.

**Tipi normali - Avance automatico - Doppia scintilla. — CANDELE U. H.**

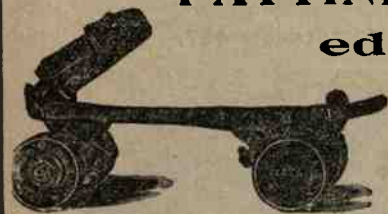
Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 2 MEDAGLIE D'ORO.

Agenzia per l'Italia: Ditta L. FERRARIS & C. - Via Andrea Doria, 17 - TORINO.



## WINSLOW'S Skates

PATTINI PER GHIACCIO  
ed a rotelle.



The Samuel Winslow  
**SKATE Mfg. Co**  
64, Avenue de la Gr<sup>de</sup> Armée  
Parigi

Catalogo gratis  
dietro richiesta.



## AEROPLANI

Società d'Aviazione  
**VIZZOLA TICINO**

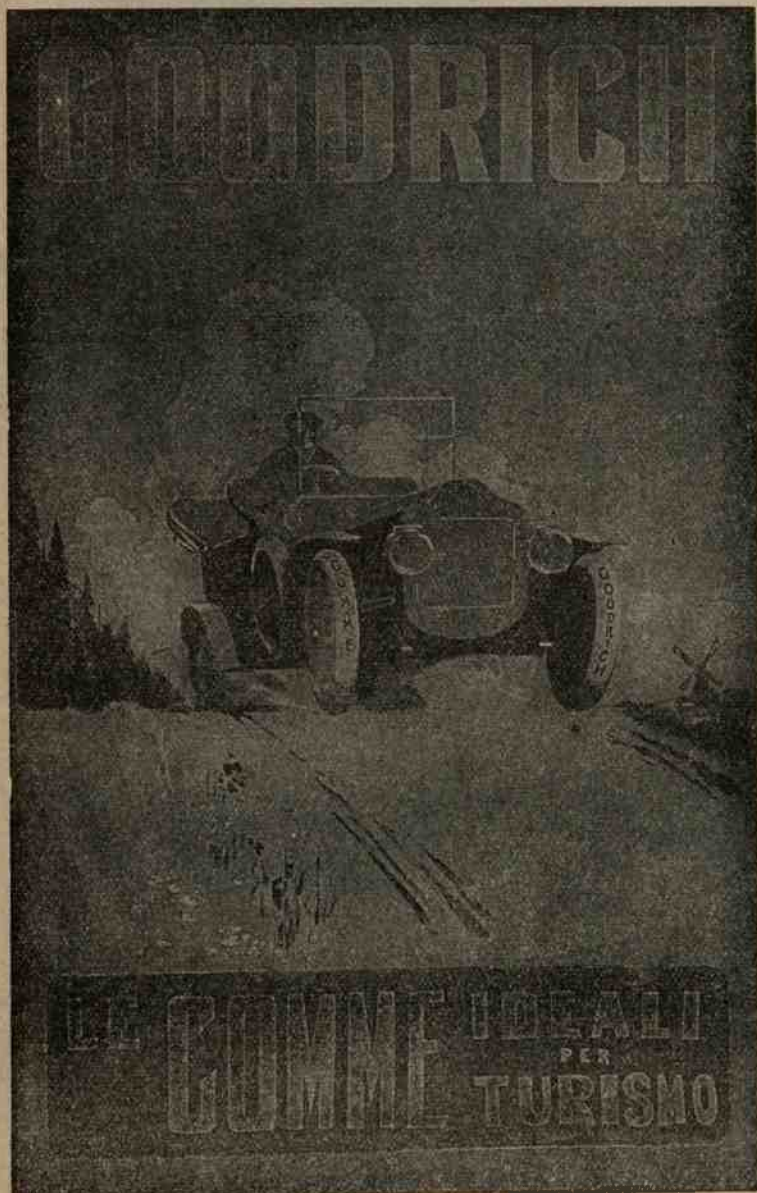
Costruttori **SOMMA LOMBARDO**

L'officina di costruzione meglio organizzata.

La migliore scuola di pilotaggio.

Il più bell'aerodromo. — Il clima unico.

CHIEDETE INFORMAZIONI



DOMANDATE ALLA STRADA

sui

**PNEUMATICI**

**“GOODRICH,,**

*La strada risponde su tutte le domande riguardanti i Pneumatici.*

*La strada risolve tutti i problemi sui pneumatici.*

*La strada non vende pneumatici.*

*Per conseguenza:*

**LA STRADA DICE LA VERITA'**

I Pneumatici **GOODRICH** sono riconosciuti i primi Pneumatici di America, e per la loro resistenza, durabilità e superiorità generale, godono meritatamente una reputazione internazionale.

Agente  
Generale

**RAVERA PERICLE**

Torino  
Via Gioberti, 2

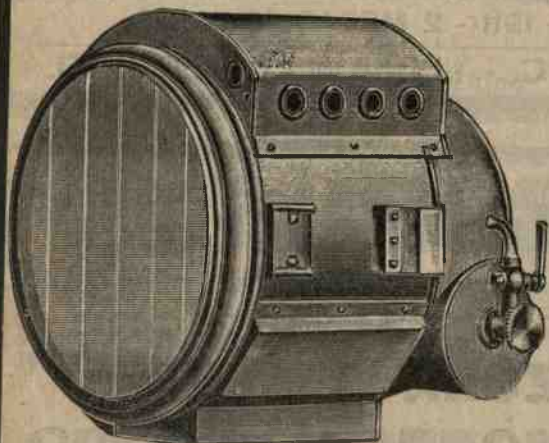
—•• Telefono 44-20 —••

Fari e Fanali per Automobili

# Rejna Zanardini - Milano

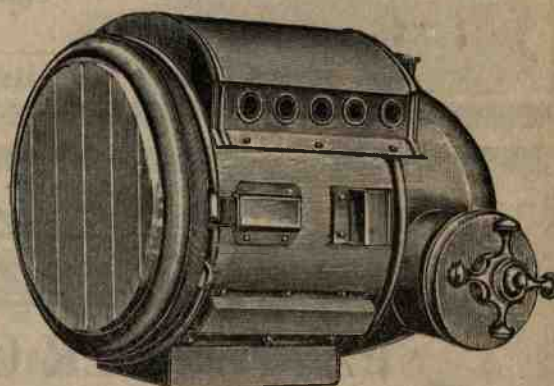
— Tipi 1912 —

Tutti con riflettore di cristallo sistema Mangin.

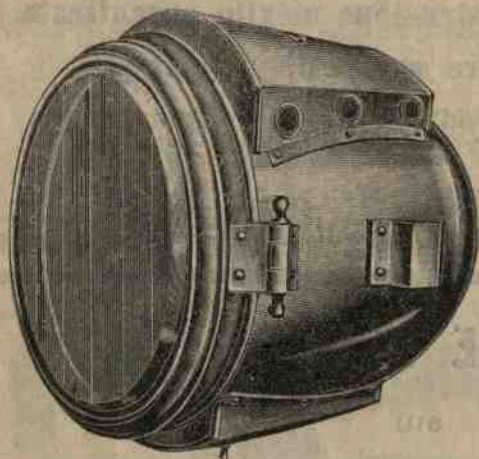


Autogeneratore 428.

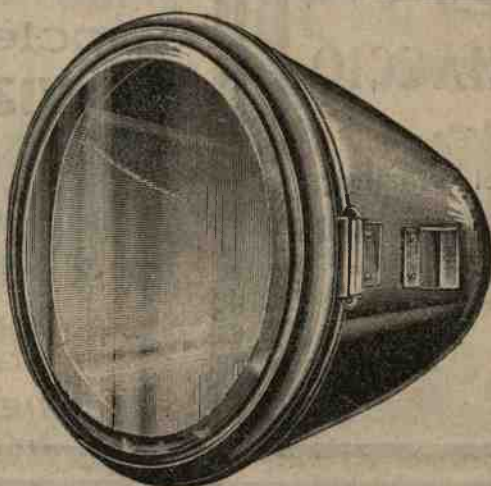
*Non più lenti,  
non più anelli  
parabolici!*



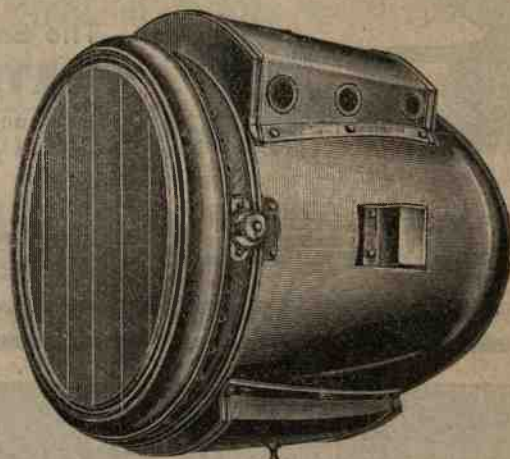
Autogeneratore 427.



Proiettore 429.



Faro elettrico.



Proiettore 430.

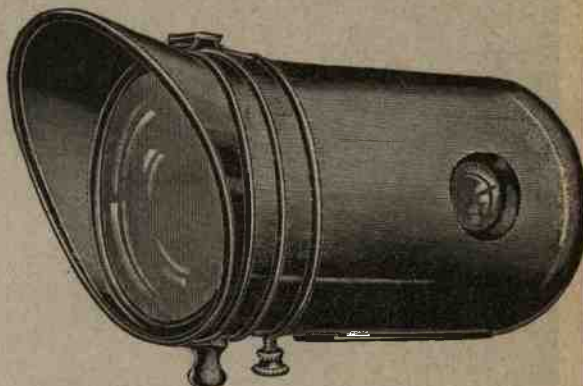


Fanale a tubo elettrico per Torpedo.

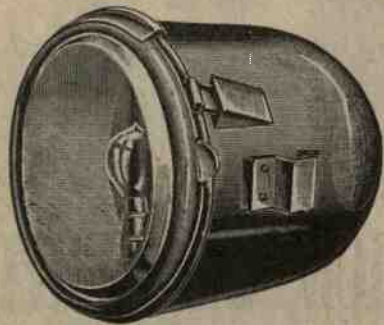
**Non più lenti  
non più anelli  
parabolici**

ma

**Specchi parabolici  
di  
Cristallo.**



Fanale a tubo elettrico per Torpedo.



Fanale regolamentare elettrico.

**Tre grandi premi  
a Torino 1911.**

**Due grandi premi  
a Buenos Aires 1910.**

**Un grande premio  
a Bruxelles 1910.**



Fanale regolamentare elettrico.

## Automobilisti !!!

Il Faro od il Fanale a specchio di cristallo è quello che dà il massimo rendimento luminoso, ed è quello che rimane inalterato.

**Catalogo 1912 a richiesta.**

Rappresentanza e Deposito a Torino presso la **Società A. REJNA** - Piazza Bodoni.